

Raggi-X mercati



Approfondimento settimanale sull'andamento dei principali mercati finanziari con indicazione dei prossimi appuntamenti considerati market movers fondamentali

n. 19 – marzo 2020



01

Eventi macroeconomici e societari

Eurozona, produzione industriale in recupero a gennaio, mentre il PIL del 2019 è confermato...

pag. 1

02

Cambi e materie prime

Le principali Banche centrali hanno concordato di abbassare il tasso swap in dollari americani, mentre la Fed porta i tassi...

pag. 5

03

Titoli di Stato

Dopo le polemiche che hanno investito la presidente della BCE Christine Lagarde e i successivi chiarimenti sull'esclusione di misure economiche specifiche...

pag. 7

06

Piazza Affari

Piazza Affari crolla sotto i colpi del coronavirus e per ora senza l'aiuto degli altri Paesi europei. Resta solo da varare una politica fiscale molto...

pag. 12

05

Azionario USA e Europa

Wall Street registra nuovi minimi e annulla gran parte dei guadagni realizzati nel 2019, con volatilità in forte aumento...

pag. 10

04

Paesi Emergenti

Produzione industriale cinese a picco a febbraio per effetto del blocco delle attività imposto dall'epidemia di coronavirus, scoppiata in Cina e dilagata...

pag. 8

Eventi macroeconomici e societari

01

Eurozona, produzione industriale in recupero a gennaio, mentre il PIL del 2019 è confermato all'1%.

Forte recupero della produzione industriale dell'Eurozona a gennaio, prima che l'emergenza Coronavirus facesse la sua apparizione in Europa.

Secondo quanto riportato dall'Istituto di Statistica dell'Unione Europea (Eurostat), l'output ha registrato un **incremento mensile del 2,3% dopo il -1,8% di dicembre** (rivisto da un iniziale -2,1%). Il dato è **migliore delle attese** del mercato che aveva stimato una crescita più contenuta dell'**1,4%**.

Su base annua la produzione ha registrato una flessione dell'1,9% dopo il -3,6% del mese precedente (-4,1% la prima lettura). Le **aspettative** del mercato erano per una contrazione del **3,1%**.

Per quanto riguarda l'**Europa dei 27**, su base **mensile** si è registrato un **incremento del 2%** dopo il calo dell'1,6% di dicembre, mentre **su anno** la produzione ha registrato un **-1,5%** dopo il -3,5% del mese precedente.

Migliora la lettura finale del PIL della Zona Euro a livello tendenziale.

Secondo l'Ufficio statistico europeo, EUROSTAT, la terza ed ultima stima del **Prodotto Interno Lordo del quarto trimestre del 2019** indica un **incremento dell'1% su anno** rispetto allo 0,9% indicato dalla stima preliminare e dal consensus.

Nel trimestre precedente la crescita era stata più alta pari all'**1,2%**.



Su trimestre invece la crescita è stata confermata allo 0,1%, in linea con la stima preliminare e con le attese, mentre nel terzo trimestre del 2019 si era registrata una crescita dello 0,3%.

Nell'intera **Unione Europea (UE)** l'economia ha registrato un progresso dello **0,2% congiunturale**, mentre rispetto allo stesso trimestre dell'anno

precedente si è avuto un **aumento dell'1,2%**.

I **prossimi market movers** sono l'**inflazione** e la **bilancia commerciale nella Zona Euro**.

Negli **USA** si attendono i **dati sulla produzione industriale** e sull'**andamento del settore immobiliare**.



I prossimi appuntamenti / Market Mover

Ora	Evento			Atteso	Precedente	
-----	--------	--	--	--------	------------	--

martedì 17 marzo 2020

▶ 01:50	JPN	Produzione industriale MoM	feb	0,8	1,2	%
▶ 10:30	GBR	Tasso disoccupazione	gen	3,8	3,8	%
▶ 10:30	GBR	Richieste sussidi disoccupazione	feb	21.400	5.500	unità
▶ 11:00	DEU	Indice ZEW	mar	-26,4	8,7	punti
▶ 11:00	EUR	Indice costo lavoro YoY	4° T.	3	2,6	%
▶ 13:30	USA	Vendite dettaglio MoM	feb	0,2	0,3	%
▶ 13:30	USA	Vendite dettaglio YoY	feb	-	4,4	%
▶ 14:15	USA	Produzione industriale MoM 	feb	0,4	-0,3	%
▶ 14:15	USA	Produzione industriale YoY 	feb	-	-0,8	%
▶ 15:00	USA	Scorte industria MoM	gen	-0,1	0,1	%
▶ 15:00	USA	Vendite industria MoM	gen	-	-0,1	%
▶ 15:00	USA	Indice NAHB	mar	73	74	punti

mercoledì 18 marzo 2020

▶ 00:50	JPN	Bilancia commerciale	feb	917,2 Mld	-1.312,6 Mld	¥
▶ 10:00	ITA	Ordini industria MoM	gen	-0,2	1,4	%
▶ 10:00	ITA	Fatturato industria MoM	gen	-0,1	-3	%
▶ 11:00	ITA	Bilancia commerciale globale	gen	2,8 Mld	5 Mld	€
▶ 11:00	EUR	Bilancia commerciale	gen	-	23,1 Mld	€
▶ 11:00	EUR	Prezzi consumo YoY	feb	1,2	1,4	%
▶ 11:00	EUR	Prezzi consumo MoM	feb	0,2	-1	%
▶ 12:00	USA	Richieste mutui WoW	13/03	-	55,4	%
▶ 13:30	USA	Apertura cantieri MoM	feb	-	-3,6	%
▶ 13:30	USA	Permessi edilizi MoM	feb	-	9,2	%
▶ 15:30	USA	Scorte petrolio WoW	13/03	2,3 Mln	7,7 Mln	barili


giovedì 19 marzo 2020

▶ 01:30	JPN	Prezzi consumo YoY	feb	0,8	0,7	%
▶ 06:30	JPN	Indice attività complessiva	gen	0,2	0	%
▶ 10:00	ITA	Produzione costruzioni MoM	gen	-	1,3	%
▶ 11:00	EUR	Produzione costruzioni MoM	gen	-	-3,1	%
▶ 13:30	USA	Sussidi disoccupazione WoW	13/03	220.000	211.000	unità
▶ 13:30	USA	PhillyFed	mar	10	36,7	punti
▶ 13:30	USA	Partite correnti QoQ	4° T.	-109 Mld	-124,1 Mld	\$
▶ 15:00	USA	Leading indicator MoM	feb	0,1	0,8	%
▶ 15:30	USA	Stoccaggi gas WoW	13/03	-	-48 Mld	piedi cubi

venerdì 20 marzo 2020

▶	08:00	DEU	Prezzi produzione YoY	feb	0,2	0,2	%
▶	08:00	DEU	Prezzi produzione MoM	feb	-0,1	0,8	%
▶	10:00	EUR	Partite correnti Zona Euro	gen	-	32,6 Mld	€
▶	15:00	USA	Vendita case esistenti MoM	gen	0,7	-1,3	%

lunedì 23 marzo 2020

▶	13:30	USA	Indice CFNAI	feb	-	-0,3	punti
▶	16:00	EUR	Fiducia consumatori 	mar	-	-6,6	punti

Legenda

Dato Preliminare

YoY Anno su Anno: comparazione con il dato riferito all'anno precedente**QoQ** Trimestre su Trimestre: comparazione con il dato riferito al trimestre precedente**MoM** Mese su Mese: comparazione con il dato riferito al mese precedente**WoW** Settimana su Settimana: comparazione con il dato riferito alla settimana precedente

Nota: i dati pubblicati si riferiscono solo agli eventi che hanno un impatto elevato sui mercati finanziari e che sono stati valutati dall'Ufficio Studi Teleborsa

Cambi e materie prime 02

CAMBI

Le principali Banche centrali hanno concordato di abbassare il tasso swap in dollari americani, mentre la Fed porta i tassi d'interesse a zero.



Le principali banche centrali del mondo lanciano un'azione coordinata, per sostenere la liquidità dei mercati finanziari e porre rimedio agli effetti della **pandemia di coronavirus**, che sta sconvolgendo le borse mondiali.

Un'azione coordinata di questo tipo si era vista solo durante la **crisi finanziaria del 2008**, per far fronte al tracollo dei mercati finanziari,

seguito al crack di Lehman Brothers.

BCE, Federal Reserve, Bank of Canada, Bank of England, Banca Nazionale Svizzera e Bank of Japan hanno annunciato un'azione coordinata per offrire maggiore liquidità al sistema finanziario, attraverso **accordi swap in dollari statunitensi**.

Lo ha annunciato la BCE, spiegando che le banche centrali hanno concordato di **abbassare il tasso di 25 punti base**, in modo che il nuovo tasso praticato sarà il tasso swap sull'indice overnight in dollari USA (**OIS**) più **25 punti base**.

Le linee di swap sono strumenti permanenti e rappresentano un'importante **riserva di liquidità** per alleviare le tensioni nei mercati di finanziamento globali, contribuendo così a **mitigare gli effetti** di tali tensioni sull'**offerta di credito a famiglie e imprese**, sia a livello nazionale che all'estero.

La **Bank of Japan**, riunitasi per aderire all'azione coordinata, ha **raddoppiato il suo piano di quantitative easing a 12.000 miliardi di yen** (circa 112 miliardi di dollari) ed ha introdotto **facilitazioni nei prestiti alle imprese** colpite dalla pandemia.

Descrizione	Valore	Min anno	Max anno	Var. % 1 sett.	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,1144	1,0784	1,1458	-1,25	-0,61
Dollaro/yen	105,927	101,99	112,064	0,54	-2,54
Sterlina/dollaro USA	1,225	1,2256	1,326	-6,09	-7,61
Petrolio (WTI)	30,21	31,02	71,75	-33,27	-55,86
Petrolio (Brent)	29,45	30,2	64,09	-28,66	-51,77
Gas naturale	1,831	1,642	2,255	7,2	-16,35
Oro	1.508,10	1.504,34	1.692,20	-9,87	-0,6

La **People Bank of China**, banca centrale cinese, nel frattempo, ha iniettato **100 miliardi di yuan** (14,3 miliardi di dollari) nel sistema finanziario per mantenere una adeguata liquidità, mantenendo tassi di interesse fermi al 3,15%.

Anche la banca centrale della **Nuova Zelanda** è intervenuta, **tagliando il suo tasso d'interesse di 75 punti base**, mentre la banca centrale dell'**Australia**, intervenuta già sui tassi ad inizio mese, ha assicurato che **aumenterà la liquidità** nei mercati di finanziamento a breve.

Si muove al ribasso l'**euro nei confronti del dollaro americano**, che scambia a 1,1144, dopo aver testato l'importante resistenza individuata a quota 1,1490. Il movimento rialzista è stato innescato dalla duplice riduzione dei tassi d'interesse da parte della Fed, nel giro di 15 giorni.

Le **attese** sono per una continuazione del movimento rialzista con target stimato in area 1,1330, dove potrebbe consolidare nei prossimi mesi.

Crolla la sterlina contro il dollaro Usa che scambia a 1,2250, in prossimità dei minimi di ottobre 2019.

La **Bank of England** ha tagliato a sorpresa i tassi allo 0,25%, con un **taglio di ben 50 punti base** rispetto al livello precedente.

Le **attese** sono per un recupero del movimento ribassista verso area 1,2470, da manifestarsi nel breve periodo.

MATERIE PRIME

OPEC, la domanda di petrolio non crescerà nel 2020, mentre è stabile il prezzo dell'oro.

Energia: Anche l'**OPEC certifica il forte impatto dell'emergenza Coronavirus** sui fondamentali dell'economia mondiale. Nel suo rapporto mensile sul mercato del petrolio, **per il 2020** il cartello dei produttori di petrolio stima una crescita **della domanda** sostanzialmente **piatta di 0,06 milioni b/g**, rispetto alla precedente previsione di 0,98 milioni b/g.



Giù anche la prospettiva di crescita del PIL mondiale che scende dal 3% al 2,6%.

Crollano ancora le quotazioni del **Light Crude statunitense che scambia a 29,45 dollari al barile**, insieme al **Brent in forte ribasso a 30,21 dollari**, vicino ai minimi toccati a inizio 2016.

Per le prossime settimane, l'outlook è moderatamente negativo, con le quotazioni che potrebbero attaccare area 20 dollari al barile, prima di intravedere una fase di correzione al rialzo.

Metalli Preziosi: Le **quotazioni dell'oro** scendono moderatamente e scambiano a 1.508,10 dollari l'oncia, in calo del 9,87% nell'ultima settimana.

Per il futuro, l'outlook dell'oro rimane moderatamente positivo, anche se area 1.650 dollari l'oncia, rimane per ora una forte resistenza, almeno per i prossimi mesi.

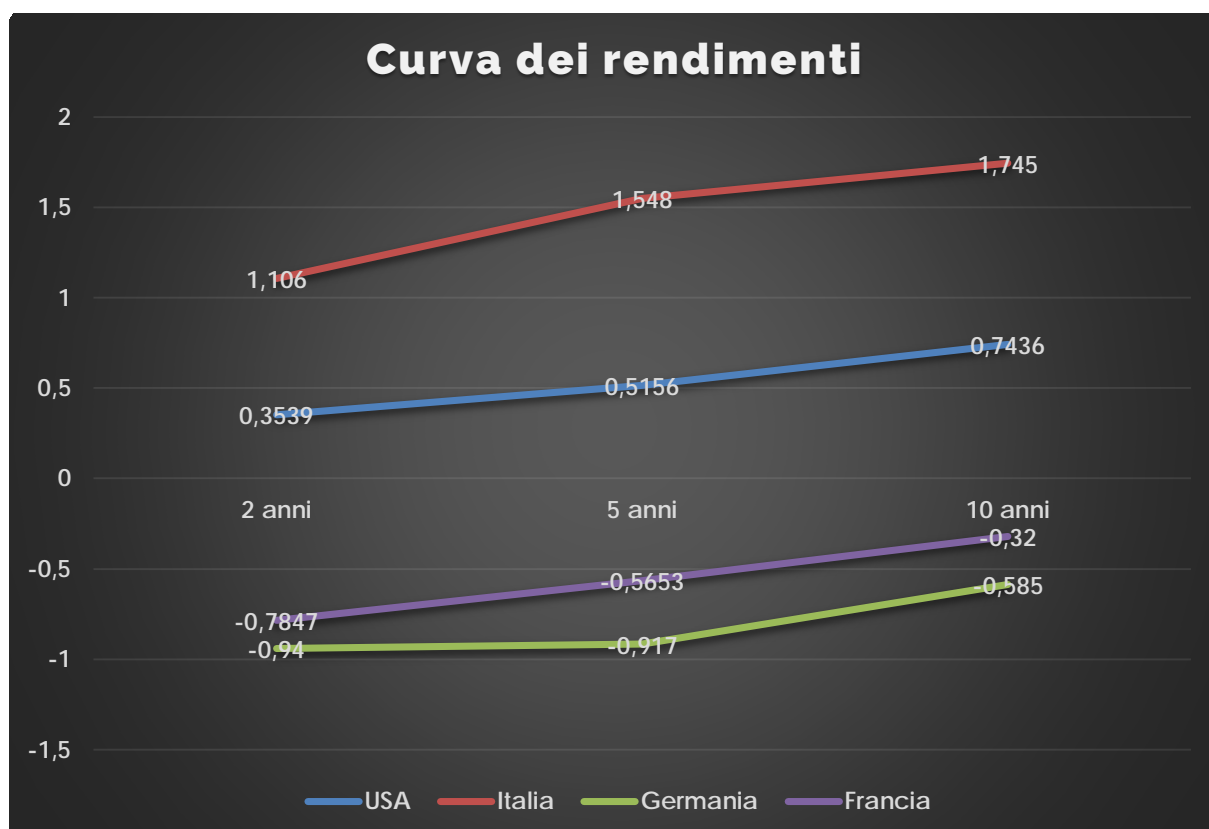
BCE, alla guida non c'è più Mario Draghi ma la francese Christine Lagarde.

Dopo le **polemiche** che hanno investito la presidente della BCE **Christine Lagarde** e i successivi chiarimenti sull'esclusione di misure economiche specifiche per l'Italia, nuove rassicurazioni arrivano da Francoforte.

Il **capo economista della BCE, Philip Lane**, ha scritto in un blog sul sito della Banca Centrale europea, che l'**istituto è pronto "a fare di più"** e a intervenire **"se necessario"** con tutti gli strumenti per assicurare che gli **alti Spread**, a causa dell'accelerazione del Coronavirus, **non mettano in pericolo** la trasmissione della politica monetaria in tutti i Paesi dell'Eurozona.

Nel frattempo, in **Italia**, il rendimento dei titoli a dieci anni è cresciuto all'1,74%, sotto il **decennale della Grecia**, che è salito al 2,56%.

Al contrario, scendono ancora i rendimenti dei **treasury americani a 10 anni** allo 0,74%, insieme alla **scadenza quinquennale** e quella a **due anni** che scendono rispettivamente allo 0,51% e allo 0,35%, dopo le decisioni della Fed di azzerare i tassi e di avviare un corposo **quantitative easing** di 700 miliardi di dollari.



Rimane stabile il rendimento dei **titoli decennali tedeschi**, considerati come benchmark del mercato europeo, che si posizionano al -0,585%.

Per le prossime settimane, il decennale italiano potrebbe continuare a salire sopra area 2%, con un possibile aumento della volatilità.

BOND

Cina, in calo la produzione, il commercio e gli investimenti.

Produzione industriale cinese a picco a febbraio per effetto del blocco delle attività imposto dall'epidemia di coronavirus, scoppiata in Cina e dilagata poi nel resto del mondo.

A febbraio, la **produzione è crollata del 13,5%**, evidenziando una pesante decelerazione rispetto al +6,9% di gennaio, e risultando superiore alle attese che erano per una crescita dell'1,5%.

Crollano anche gli investimenti delle imprese, che nello stesso mese di febbraio hanno evidenziato un pesante calo del 24,5% contro il 5,4% precedente e rispetto al +2,8% del consensus. La chiusura di molte aziende ha fatto impennare il tasso di disoccupazione al 6,2% dal 5,2% precedente.

Lo stop dei negozi, unito all'isolamento della popolazione, ha fatto colare a picco anche il **commercio al dettaglio**, che evidenzia un calo del 20,5%, (+8% il precedente e +0,8% le attese).

Sul **mercato obbligazionario**, rimane sempre il giudizio positivo sui titoli governativi del **Brasile** e dell'**India**.

	Yield 10Y	Agenzia rating	Rating	Outlook	Data Rating
Brazil	8,01	S&P	BB-	positive	11/12/2019
China	2,74	DBRS	A (high)	negative	21/03/2019
Colombia	8,00	Fitch	BBB	negative	23/05/2019
Filippine	4,84	Fitch	BBB	positive	11/02/2020
India	6,21	Moody's	Baa2	negative	07/11/2019
Indonesia	7,31	S&P	BBB	stable	31/05/2019
Kenya	12,35	Moody's	B2	stable	13/02/2018
Malaysia	3,15	Moody's	A3	stable	11/01/2016
Messico	7,65	DBRS	BBB(high)	negative	19/12/2019
Nigeria	10,81	Fitch	B+	negative	19/12/2019
Pakistan	10,43	Moody's	B3	stable	02/12/2019
Qatar	2,71	S&P	AA-	stable	07/12/2018
Thailandia	1,21	S&P	BBB+	positive	11/12/2019
Turchia	12,10	Fitch	BB-	stable	01/11/2019
Vietnam	2,41	Moody's	Ba3	negative	18/12/2019

AZIONARIO

Si muovono tutti fortemente in negativo i **mercati azionari emergenti**. Tra i peggiori della lista, scende la **Thailandia**, in forte calo del 32% nell'ultimo mese, seguita dalla **Colombia**, in discesa del 29,40%.

Il **mercato azionario cinese** si difende dalle vendite, con l'indice **CSI 300** che mostra una performance negativa del 6,52% nell'ultimo mese.

Rimane l'**outlook positivo** su Paesi quali **Brasile, Messico e India** e rivalutiamo positivamente la **Cina**.

Indici	Ultimo prezzo	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %
iBovespa - Brazil	82.631	-28,52	-26,59	-20,16
CSI 300 - China	3.728	-6,52	-6,52	-5,81
COLCAP - Colombia	1.174	-29,40	-28,02	-25,74
PSEi - Filippine	5.335	-26,74	-30,73	-33,29
nifty 50 - India	9.197	-24,07	-23,95	-16,35
JCI - Indonesia	4.691	-20,04	-24,48	-24,36
Nairobi 20 - Kenya	2.125	-17,64	-17,89	-12,59
FKLCI - Malaysia	1.281	-17,03	-18,36	-19,99
IPC - Messico	38.238	-15,04	-13,59	-10,74
NSE All Share - Nigeria	22.752	-18,24	-14,60	-18,10
KSE 100 - Pakistan	33.665	-16,38	-19,21	6,02
QE - Qatar	8.536	-13,31	-17,13	-17,88
SET 50 - Thailandia	695	-32,00	-33,68	-37,10
BIST 100 - Turchia	88.956	-26,23	-19,90	-13,42
VN - Vietnam	748	-20,17	-22,16	-24,44

Azionario USA e Europa 05

Stati Uniti



Wall Street registra nuovi minimi e annulla gran parte dei guadagni realizzati nel 2019, con volatilità in forte aumento..

L'**S&P 500** retrocede del 16,40% nell'ultima settimana, mentre l'**indice tecnologico** retrocede del 13,64%.

Ancora tutti negativi gli indici settoriali americani, con la peggiore performance realizzata dal **comparto energetico**, che crolla del 31,37%, nell'ultima settimana, seguito dal **settore utilities**, in discesa del 20,93%.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
Dow Jones Industrial	21.104,08	-18,41	-28,21
NASDAQ 100 Index	7.367,13	-13,64	-23,45
S&P 500 Index	2.484,91	-16,4	-26,49
DAX Index	8.742,25	-24,26	-36,39
CAC 40 - Paris	3.881,46	-24,47	-36,05
IBEX 35 - Madrid	6.081,20	-27,39	-38,92
FTSE 100 - London	5.151,08	-20,29	-30,48

Zona Euro

Le Borse europee sono preda dei venditori e attendono politiche fiscali incoraggianti da parte dei diversi Paesi europei per contrastare i danni causati dalla diffusione del coronavirus.



A livello settoriale europeo, il **comparto energetico** crolla del 33,01% nell'ultima settimana, seguito da quello **costruzioni**, in calo del 32,07%.

Per le prossime settimane, l'**outlook dei mercati azionari europei rimane negativo**, con possibili nuovi spunti ribassisti e volatilità in forte aumento.

Indici settoriali europei	Chiusura	1 settimana %	1 mese %	3 mesi %	6 mesi %	YTD %
EURO STOXX Automobiles & Parts	268,25	-29,29	-41,16	-46,23	-43,76	-44,83
EURO STOXX Banks	50,96	-32,04	-49,63	-47,02	-43,61	-47,31
EURO STOXX Basic Resources	121,83	-25,25	-38,78	-40,51	-35,7	-40,35
EURO STOXX Chemicals	811,40	-20,37	-32,55	-30,41	-26,24	-30,97
EURO STOXX Construction & Materials	289,21	-32,07	-42,61	-40,97	-38,17	-40,7
EURO STOXX Financial Services	372,43	-24,2	-31,5	-25,37	-22,34	-26,1
EURO STOXX Food & Beverage	405,43	-18,79	-32,25	-31,39	-37,76	-32,23
EURO STOXX Health Care	666,66	-17,3	-27,11	-23,13	-16,65	-23,39
EURO STOXX Industrial Goods & Services	597,97	-25,04	-38,1	-36,12	-32,78	-36,42
EURO STOXX Insurance	175,74	-31,38	-44,36	-41,92	-38,41	-41,85
EURO STOXX Media	150,77	-22,72	-32,33	-31,68	-34,1	-32,78
EURO STOXX Oil & Gas	169,38	-33,01	-45,35	-47,06	-46,63	-48,43
EURO STOXX Personal & Household Goods	789	-18,72	-27,91	-25,67	-24,05	-26,29
EURO STOXX Retail	438,26	-19,6	-29,15	-25,11	-18,56	-27,11
EURO STOXX Technology	447,7	-19,02	-32,16	-25,99	-18,82	-26,09
EURO STOXX Telecommunications	204,64	-24,53	-32,53	-30,36	-30,35	-29,11
EURO STOXX Travel & Leisure	121,29	-26,78	-41,2	-42,92	-33,98	-43,38
EURO STOXX Utilities	272,96	-26,93	-31,38	-19,85	-18,07	-21,25



IL COMMENTO

Piazza Affari crolla sotto i colpi del coronavirus e per ora senza l'aiuto degli altri Paesi europei. Resta solo da varare una politica fiscale molto coraggiosa per contrastare gli effetti devastanti dell'epidemia.

Il **FTSEMIB** scambia a 14.980 punti, con una perdita settimanale del 27,98%.

Indice	Close	1 settimana %	1 mese %
FTSE MIB	14.980,34	-27,98	-39,76
FTSE Italia Mid Cap	16.360,04	-27,37	-39,41
FTSE Italian Star	26.226,81	-22,94	-36,72
FTSE Italia All-Share	26.498,94	-21,19	-34,33



Tutte negative le azioni italiane a grande capitalizzazione, ad eccezione di **Diasorin**, che si muove con un moderato rialzo settimanale del 3,36%.

La peggiore performance settimanale è del titolo **Atlantia**, in forte calo del 43,27%, seguito da **Tenaris** in ribasso del 38,86%.

I migliori & peggiori del FTSE MIB

	Titolo	Chiusura €	1 settimana %	1 mese %	Market Cap €
▲	DIASORIN	107,8	3,36	-7,55	6.200.404.039
▲	FERRARI	122	-9,63	-23,63	24.040.056.223
▲	UNIPOLSAI	1,802	-10,39	-30,61	5.053.309.283
▲	RECORDATI ORD	33,09	-14,25	-17,99	6.925.535.054
▲	FINECOBANK	7,606	-15,24	-30,35	4.716.263.573
▼	ATLANTIA	10,095	-43,27	-55,78	9.416.910.308
▼	TENARIS	4,488	-38,86	-53,4	5.869.629.119
▼	LEONARDO	5,344	-37,13	-53,43	3.688.079.185
▼	MEDIOBANCA	4,578	-36,82	-52,34	4.658.081.761
▼	ENI	6,492	-36,56	-49,64	25.988.786.132

Le prospettive

Per le prossime settimane, il mercato azionario rimane "short", con volatilità in forte aumento.

Servizio a cura di **teleborsa** 